

Università



Fumata nera per il rettorato domani si decide tutto

■ ■ Sarà necessario il turno di ballottaggio per decidere il successore di Milanese. P. 24



L'elezione. Nessuno fra i candidati rettore ha raggiunto il quorum, domani il ballottaggio e il verdetto finale

Università, nuova fumata nera crescono le chance di Zaccaria

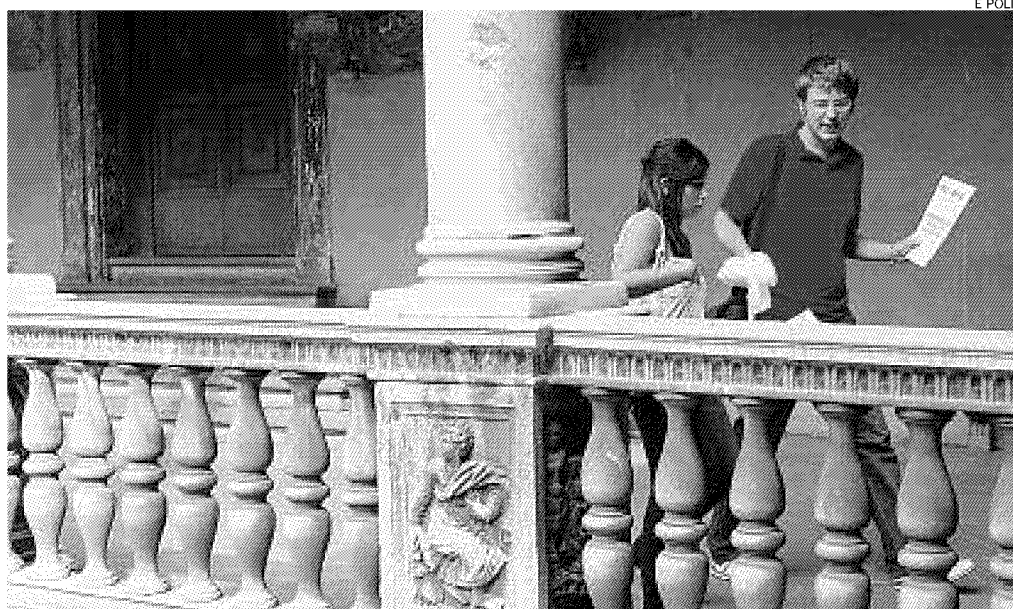
Per il vicario di Vincenzo Milanese 973 voti, Giovanni Bittante si ferma a quota 789

■ Ancora una fumata nera per l'elezione del rettore, nessun candidato ieri ha raggiunto il quorum necessario per conquistare la poltrona più alta del Bo, anche se Giuseppe Zaccaria sembra ormai a un passo dall'incoronazione. Il prorettore vicario è uscito in netto vantaggio dalla seconda votazione: le 973,76 preferenze raccolte dal candidato che si propone nel segno della continuità con l'era di Vincenzo Milanese sono per lui un buon passaporto in vista del ballottaggio di domani. A parecchie lunghezze di distanza lo sfidante Giovanni Bittante (789,68), l'unico rimasto in gioco dopo la prima tornata di lunedì. Giorgio Palù, da più parti indicato come favorito della vigilia, aveva infatti raccolto un risultato molto inferiore alle aspettative (470,37 voti): una

delusione che lo aveva portato ad annunciare il suo ritiro dalla corsa. Ieri quindi per lui il bottino è stato soltanto di 61,49 voti, mentre l'outsider Ezio Stagnaro ha racimolato 6,67 preferenze. L'affluenza, pur alta (72,8%), è risultata in lieve diminuzione: se è calato il numero di docenti votanti, è aumentato quello del personale amministrativo, che continua a preferire in massa Bittante. In questa seconda test il vantaggio di Zaccaria sull'ex preside di Agraria è cresciuto: lunedì i voti raccolti dai due candidati erano stati rispettivamente 717,87 e 621,70. Parte degli elettori che avevano scelto Palù (256, un numero che potrebbe corrispondere ai sostenitori del preside di Medicina nella sua facoltà) sembrano essersi spostati su Zaccaria, anche se il prorettore vicario smentisce che questo risultato sia frutto di un apparentamento officioso. «I consensi ricevuti - è il suo appello al voto rivolto agli elettori in vista di domani - testimoniano chiaramente una sempre più ampia

condivisione delle linee programmatiche sulla base delle quali ho presentato la mia candidatura, che costituiscono una base solida e concreta per l'avvio di una politica di sviluppo equilibrato e sicuro in un'ampia prospettiva di rafforzamen-

to e di ampliamento dei risultati e dei traguardi raggiunti dall'ateneo in questi anni». Secondo Zaccaria «si spiega sulla base di quest'ampia condivisione, che riguarda tutte le componenti dell'ateneo, la crescita dei voti a me attribuiti, e non certo ad inesistenti accordi di vertice». Dal suo blog martedì aveva rivolto un appello alla facoltà di Medicina e anche ieri è tornato a ricordare i rapporti «di fattiva collaborazione» fra il rettorato uscente e la facoltà di Palù. Domani l'ultima parola. ■ rovo.



► Domani il ballottaggio e l'elezione del nuovo rettore